



3.3 L'IMMAGINE E L'IDENTITÀ DELLE TERRE SICANE

Ogni qual volta si parla di un luogo, di un territorio e di una città, si rievoca il ricordo di questi, le impressioni che si sono avute, le sensazioni che si sono provate. Lo sforzo che si compie, dà forma ad un'idea, che proietta nella nostra mente una o più immagini del luogo che pensiamo.

L'immagine che percepiamo, può essere composta da una serie di informazioni provenienti dalla nostra visione del luogo o dai racconti riportati.

L'immagine che le Terre Sicane proiettano all'esterno è attraversata da molteplici zone d'ombra legate alla difficoltà di collegamenti interni ed esterni; al conservatorismo che porta con sé un'immagine legata alla qualità e alle tradizioni ma anche un'idea di territorio arretrato e poco aperto alla novità e al cambiamento. Al di là del mantenimento di alcune tradizioni e della sopravvivenza di alcuni costumi locali, l'identità dei luoghi non è percepibile come immagine complessiva del territorio, scarso, infatti, è il collegamento tra specificità culturali e attività economiche con una conseguente de-valorizzazione dell'identità locale e una scarsa presa sulle nuove generazioni

Le Terre, infatti, sono un insieme di comuni, una porzione del territorio siciliano, con caratteristiche omogenee ma anche molti punti di differenza gli uni dagli altri. Terre riccamente differenziate da cui, inoltre, scaturisce la difficoltà di raggruppare sotto una unica definizione questo crogiolo di realtà.

Le **Terre Sicane** hanno un'identità **plurale**, incerta, non ben definita. Non definita nella posizione geografica, nell'appartenenza dei suoi abitanti, nella storia comune; un territorio dall'identità plurale, un vero e proprio mosaico di culture e tradizioni. Un luogo in cui l'identità e le differenze costituiscono esse stesse la chiave di lettura dell'anima di questo pezzo di Sicilia, teso tra la conservazione del proprio patrimonio culturale e la ricerca di una modernità.

Nove città con identità differenti legate ad un paesaggio di colline e di aspre montagne, di acque termali e di siti archeologici, di architetture rurali e di coste aperte sul mare, ora frastagliate ora sabbiose. Sono i luoghi di un'economia agraria fatta di olio, agrumi e soprattutto vite. Luoghi in cui il senso di appartenenza è forte, radicato e orgoglioso.